

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 gennaio 2021, n. 19

ID_5896. Pratica SUAP 05831090724-17082020-1925. Cambio di destinazione d'uso da sala robotica a uffici, consistenti in modifica di tramezzature interne e di prospetto a livello di piano terra, di sistemazione di area a verde e installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura piana – Comune di Santeramo in Colle (BA) - Proponente: CODE ARCHITECTS SRL. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;

- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”.

PREMESSO che:

1. con nota acquisita agli atti di questa Sezione ai nn. di prot. AOO_089/11166 e 11167 del 23-09-2020, il Suap del Comune di Santeramo in Colle in delega alla CCIAA di BARI trasmetteva la pratica in oggetto ai fini del rilascio del parere di valutazione di incidenza di competenza di questo Servizio, allegando la documentazione necessaria, riconducibile al livello I – screening ex DGR 304/2006 e smi;
2. con successiva nota/pec acquisita in atti al prot. 089/525 del 14/01/2020, l’amministratore unico dell’impresa Code Architects Srl, evidenziando di aver ricevuto sollecito da parte di Puglia Sviluppo SpA in data 28/12/2020, chiedeva un celere riscontro al fine di consentire il prosieguo dell’attività istruttoria da parte di Puglia Sviluppo SpA sui programmi di investimenti di cui al Regolamento generale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento”.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sul P.O. FESR 2014-2020 – Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo II Capo 2 – “Aiuti ai programmi promossi da PICCOLE IMPRESE” – PIA (art. 27).

Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

Descrizione dell’intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, il progetto in argomento verte un intervento edilizio, consistente nella realizzazione di lavori di modifica di tramezzature interne destinate ad uffici e modifica di prospetti, modifica di area destinata a verde e installazione di pannelli fotovoltaici di potenza max di 50 kWp, sull’opificio ubicato in agro di Santeramo in Colle, in zona PIP.

Nello specifico, i suddetti interventi edilizi consistono nella:

- sostituzione di infissi in alluminio sia sul lato est che sul lato ovest;
- modifica del prospetto relativo al lato est mediante la realizzazione di ampie vetrate con vista sullo spazio esterno oggetto di sistemazione/piantumazione di nuove piante arboree autoctone tipo: leccio, carrubo, ulivo, arbusti della macchia mediterranea etc.;
- installazione di frangisole per consentire l’ombreggiamento estivo degli spazi destinati ad uffici ubicati sul lato est;

- sistemazione di aree esterne antistante il nuovo spazio da realizzare destinato ad uffici, costituito da essenze arboree;
 - installazione di pannelli fotovoltaici della potenza di 50 kWp e collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, sulla copertura piana esposta completamente a sud, di tipologia F.1a (Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del R.R. 24/2010);
- L'edificio presenta un'altezza massima pari a 4,80 ml, calcolata a partire dal piano terra al sottotetto (pag. 3, elab. "05831090724-17082020-1925.009").

Nell'elab. "05831090724-17082020-1925.063" vengono indicati i seguenti titoli abilitativi relativi all'immobile oggetto d'intervento:

- *Concessione Edilizia n. 123/C/90 del 28.09.1993, approvata dalla C.E.C. in data 10.10.1990 e del 27.04.1992, intesta a Zeverino Vito Michele;*
- *Concessione Edilizia di variante n. 165/C/97 del 24.10.1997, approvata dalla C.E.C. in data 08.10.1997, intesta a Zeverino Vito Michele;*
- *Autorizzazione Edilizia prot. n. 1376 del 02.03.1999, approvata dalla C.E.C. in data 17.02.1999, intesta a Zeverino Vito Michele;*
- *D.I.A. prot. n. 11267 del 16.07.2007, intesta a Zeverino Vito Michele;*
- *P.A.U. n. 531 del 29.05.2017, intesta alla società "CODE ARCHITECTS srl;*
- *P.A.U. n. 17 del 24.08.2017, intesta alla società "CODE ARCHITECTS srl.*

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, catastalmente individuata in agro di Santeramo in Colle al Foglio. 59, particella n. 1101, è tipizzata zona omogenea D1 (attività Secondarie) dal vigente strumento urbanistico comunale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: La sella di Gioia del Colle

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea,*
- 62A0 - *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneralia villosae)*
- 8210 *"Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,*
- 8310 *"Grotte non ancora sfruttate a livello turistico"*
- 9250 *"Querceti a Quercus trojana"*
- 9340 - *Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*

Evidenziato che:

- L'intervento di ristrutturazione edilizia proposto è finalizzato a migliorare la funzionalità di un immobile già esistente al servizio di un'attività produttiva, ubicato in un contesto periurbano, già ampiamente antropizzato;
- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018¹, indagati per un raggio di 1 km dai luoghi oggetto d'intervento, non è emersa la presenza di alcuno degli habitat individuati dal formulario standard per il sito RN2000 in argomento.

CONSIDERATO che:

- in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP 05831090724-17082020-1925 "cambio di destinazione d'uso da sala robotica a uffici, consistenti in modifica di tramezzature interne e di prospetto a livello di piano terra, di sistemazione di area a verde e installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura piana" nel Comune di Santeramo in Colle (BA), proposto dalla CODE ARCHITECTS SRL nell'ambito del P.O. FESR 2014-2020 – Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo II Capo 2 – "Aiuti ai programmi promossi da PICCOLE IMPRESE" – PIA (art. 27), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla

- DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Suap del Comune di Santeramo in Colle in delega alla CCIAA di BARI;
 - di trasmettere il presente provvedimento al legale rappresentante della CODE ARCHITECTS SRL **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Santeramo in Colle;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 07 (*sette*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)